

FAI-CISL, Corso Nazionale Futura Dirigenza
Roma, 5 marzo 2014

Il sistema forestale italiano: struttura, problemi e prospettive

Davide Pettenella
Dip. TESAF – Università di Padova



Organizzazione della presentazione

1. Cambiamenti strutturali in atto del mercato del legno
2. Settore forestale italiano: una *green economy* o una *grey economy*?
3. Alcuni campi d'intervento prioritario per una politica dell'offerta
4. Considerazioni conclusive

Slides disponibili in: www.tesaf.unipd.it/pettenella/

3. Cambiamenti strutturali in atto del mercato dei prodotti forestali

Cambiamenti strutturali

- Globalizzazione dei mercati
- Ridotto consumo di carta
- Ruolo crescente delle piantagioni
- Instabilità strutturale (← cambiamenti climatici)
- Sviluppo del settore della bio-energia
- PFNL: da "prodotti secondari" a fonti di reddito significative

1. Cambiamenti	2. <i>Green o grey?</i>	3. Politica offerta	4. Conclusioni
----------------	-------------------------	---------------------	----------------

Globalizzazione delle imprese ...

18 November 2008

Products Sales Research Wood & Forest Investors Media Centre About us Sustainability Careers Help Links

Name: Stora Enso World Map

Select map: Show all

Select category: Show all

Instructions

Results: Listing 1-8 of 242

- Stora Enso Magazine Paper, Kappel Mill, Hagen
- Stora Enso Magazine Paper, Conshoven Mill, Conshoven
- Stora Enso Magazine Paper, Kitzb Mill, Kitzb
- Stora Enso Magazine Paper, Aradip Mill, Aradip
- Stora Enso Magazine Paper, Clawing Mill, Clawing
- Stora Enso Newspaper and Book Paper, Anala Mill, Anaparkoski
- Stora Enso Publication Paper, Langbruggen Mill, Ciel
- Stora Enso Publication Paper,

3,4 M ha di in gestione
45.000 occupati
Un fatturato > 60 volte il VA del settore forestale ital.
Impianti in 40 paesi

1. Cambiamenti 2. Green o grey? 3. Politica offerta 4. Conclusioni

Globalizzazione delle imprese ...

Figure 6
Top Ten Softwood Lumber Producers in Europe, May 2006
Source: Jaakko Piiory Consulting, Klaser Group

Company	Capacity (million cubic metres)
Stora Enso	~7.5
Finterforest (Metalbitt)	~4.5
Klaser	~3.5
UPM	~2.5
Setsu	~2.2
SCA	~1.8
Södra Timber	~1.5
Klenk Holz	~1.2
May-Melchior	~1.0
Pölder	~0.8

Legend:
 ■ Mills mainly in Scandinavia
 ■ Mills mainly in Central Europe
 ■ Mills in Scandinavia, Central Europe and Baltics

Note: Mills in Central Europe are in Austria, Germany, Czech and Slovak Republics.

1. Cambiamenti 2. Green o grey? 3. Politica offerta 4. Conclusioni

... e dei mercati

11 November 2014

HOME CRONACA SPORT ITALIA E MONDO TEMPO LIBERO FOTO VIDEO RISTORANTI ABITE

Da in: Il Piccolo / Cronaca / Meritane, storico record di legno per l'Austria

Monfalcone, sbarco record di legno per l'Austria
Arrivate dal Venezuela più di 33mila tonnellate di cippato, il particolare legname, coltivato in apposite piantagioni, è destinato a una cartiera. Il trasporto a destinazione dell'intero carico con treni-blocco

33.000 ton cippato (1° di 3 carichi)
Accordo con ferrovie austriache
Pino carabico dal Venezuela

1. Cambiamenti 2. Green o grey? 3. Politica offerta 4. Conclusioni

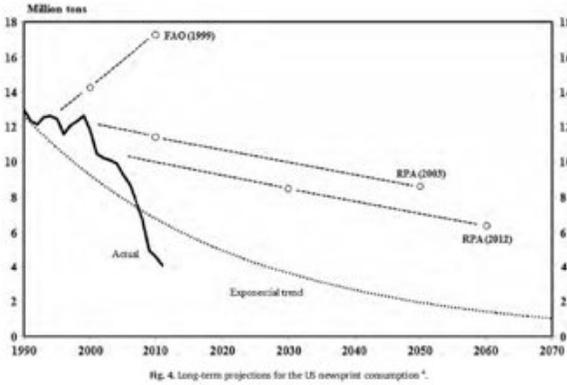
Riduzione ruolo del settore cartario (mercato UE)

Fig. 3. The EU newspaper and printing and writing paper consumption and GDP in 1980-2012.

Legend:
 ■ GDP
 — Newspaper
 - - - Printing and writing paper

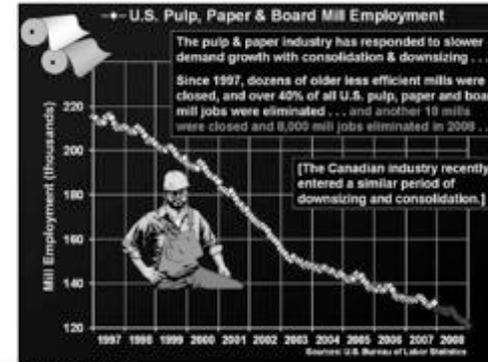
1. Cambiamenti 2. Green o grey? 3. Politica offerta 4. Conclusioni

Riduzione ruolo del settore cartario (mercato US)

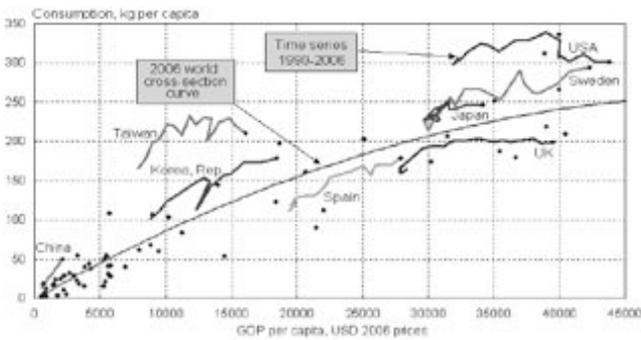


- 1. Cambiamenti
- 2. Green o grey?
- 3. Politica offerta
- 4. Conclusioni

Riduzione ruolo del settore cartario (mercato US)



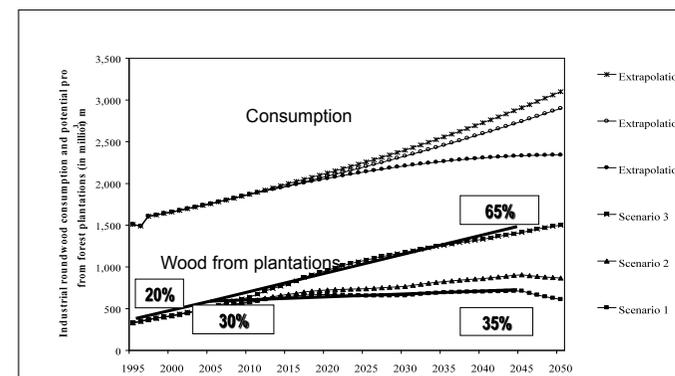
- 1. Cambiamenti
- 2. Green o grey?
- 3. Politica offerta
- 4. Conclusioni



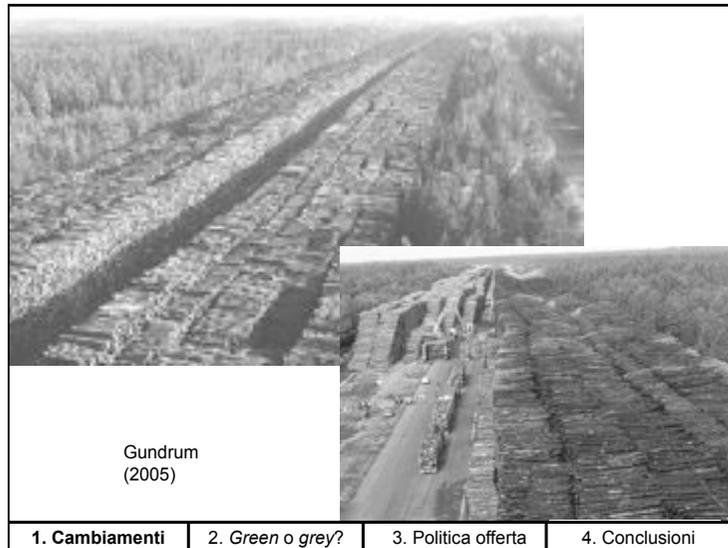
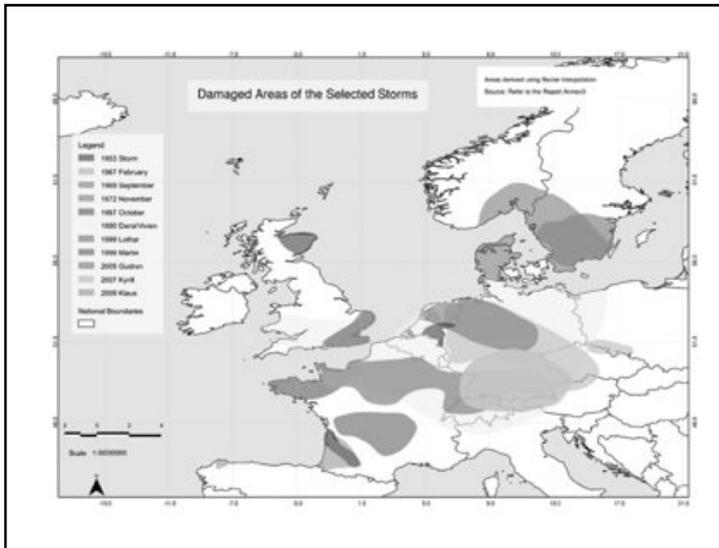
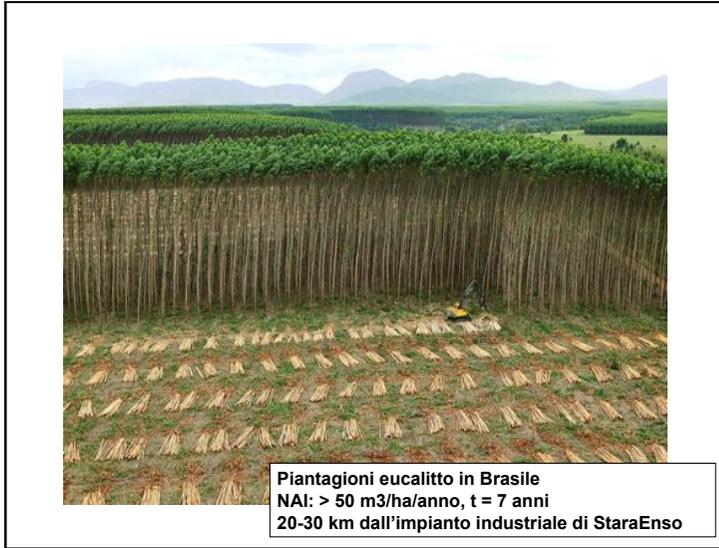
Source: Pöyry

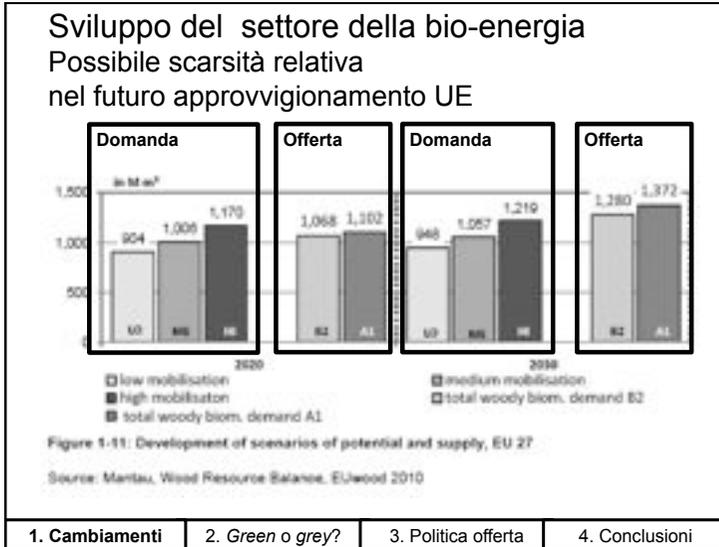
- 1. Cambiamenti
- 2. Green o grey?
- 3. Politica offerta
- 4. Conclusioni

Previsioni del ruolo delle piantagioni nel consumo di legname (Fonte: FAO)



- 1. Cambiamenti
- 2. Green o grey?
- 3. Politica offerta
- 4. Conclusioni





- 1. Cambiamenti
- 2. Green o grey?
- 3. Politica offerta
- 4. Conclusioni

Forth Energy

Renewable energy - contributing to Scotland's low carbon future

Woodfuel

Forth Energy proposes to develop three Renewable Energy Plants at the ports of Dundee, Grangemouth and Rosyth. The projects represent a £1.1bn investment in renewable energy and would have a total energy capacity of up to 300MW electricity and 260MW heat. This represents a fundamental change in the way we generate electricity and will place Dundee, Grangemouth and Rosyth at the forefront of helping to achieve the ambitious carbon reduction targets set out in the recent Climate Change (Scotland) Act.

Wood fuel is safe and dependable and provides a source of energy which can be constantly generated. This provides a renewable energy supply which is as reliable as coal and gas but has a significantly lower environmental impact.

The choice to locate the Renewable Energy Plants at the three ports offers an opportunity to deliver large amounts of wood fuel by sea. One typical bulk ship is able to deliver up to 35,000 tonnes of fuel, the equivalent of 1300 lorry loads, allowing renewable energy to be generated whilst minimising the impact on the road network.

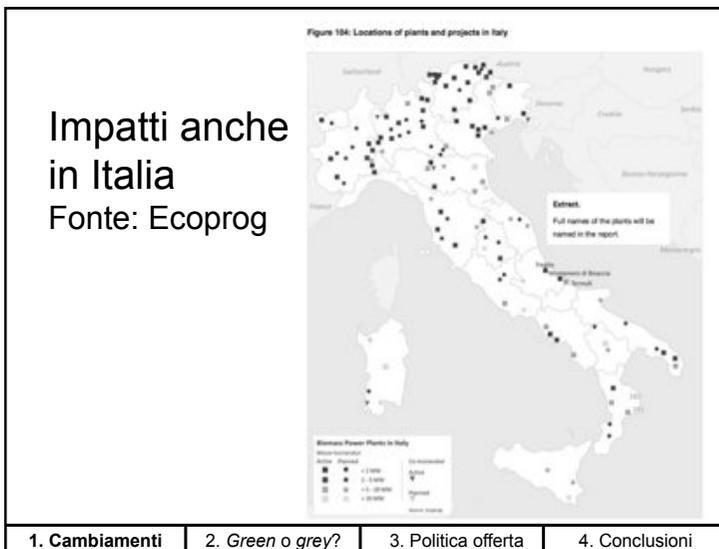
In addition, there are existing communities living around the ports in a number of ways:

- Additional investment from new businesses which can be local energy plants;
- Skills development;
- Locally generated renewable energy; and
- 300-500 construction jobs and 40 operational jobs.

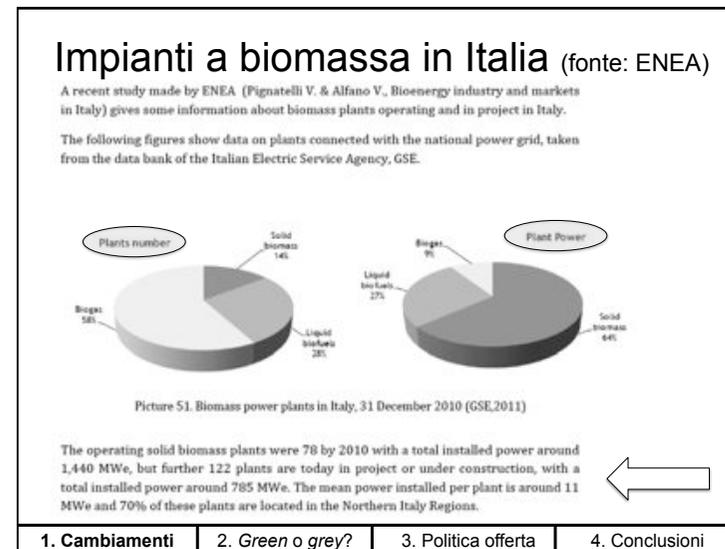
1300 M€ investimento
300 MWe + 260 MWt
40 nuovi occupati (32,5 M€/posto lavoro)
Consumo: 5.3 M ton biomassa/anno
90% importato (75% da Florida)

<http://www.forthenergy.co.uk/biomass.asp>

- 1. Cambiamenti
- 2. Green o grey?
- 3. Politica offerta
- 4. Conclusioni



- 1. Cambiamenti
- 2. Green o grey?
- 3. Politica offerta
- 4. Conclusioni



- 1. Cambiamenti
- 2. Green o grey?
- 3. Politica offerta
- 4. Conclusioni

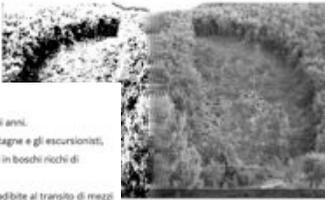
GAZZETTA DI PARMA.it 6° SEGUICI SU [Facebook] [Twitter] [LinkedIn] [Google+] [YouTube] CERCA

NEWS EVENTI SPORT SOLDI SERVIZI PARMATUBE COMMUNITY accedi o registrati | Invia

Home Parma Quartieri Provincia Italia/Mondo Economia Gossip Spettacoli Cultura Mediagallery Sondaggi Focus

GCR: il nostro Appennino che muore

06/12/2013 17:03



COMUNICATO GCR

La situazione dei boschi nel nostro Appennino è pesantemente cambiata negli ultimi anni. Se ne sono resi conto in particolare coloro che risiedono nei paesi delle nostre montagne e gli escursionisti, che ripercorrevano quelli che fino a poco tempo fa erano bellissimi sentieri immersi in boschi ricchi di castagni, faggi e betulle.

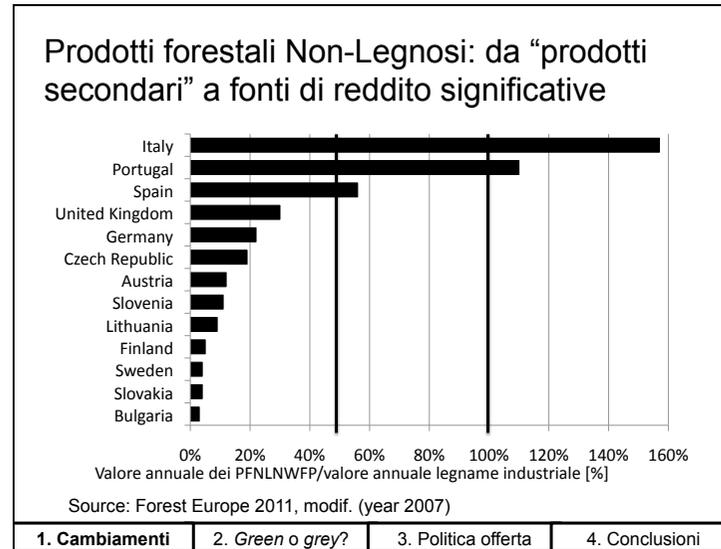
Ora si ritrovano in enormi radure assolate, con i sentieri sostituiti da larghe carraie adibite al transito di mezzi pesanti per il trasporto di legname e mezzi escavatori.

Una situazione veramente drammatica che non risparmia più nessuna vallata delle nostre montagne, e le segnalazioni di questi esempi giungono da ogni regione italiana.

Per quale motivo la politica ambientale è volta a distruggere il nostro territorio anziché tutelarlo? La ragione iniziale di tutto questo è da ricercarsi in ambito europeo.

L'Ue infatti elargisce forti finanziamenti a tutti gli enti comunali e provinciali che fanno costruire nel loro territorio centrali a biomassa.

1. Cambiamenti	2. Green o grey?	3. Politica offerta	4. Conclusioni
----------------	------------------	---------------------	----------------



In sintesi

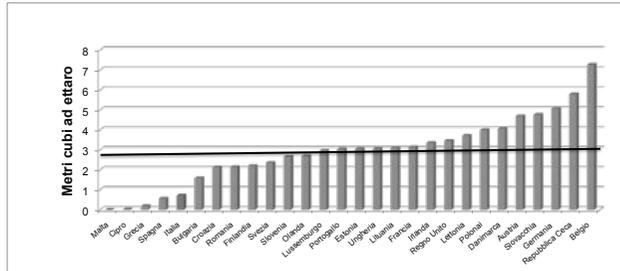
- Domanda crescente
- *Down-grading* della domanda
- Concentrazione dell'offerta nelle aree con maggiori vantaggi competitivi
- Maggiore competizione sui costi
- Maggiore ruolo del PFNL

1. Cambiamenti	2. Green o grey?	3. Politica offerta	4. Conclusioni
----------------	------------------	---------------------	----------------

2. Settore forestale italiano: una green economy o una grey economy?

Prelievi medi per ettaro (mc/ha – 2011)

Italia: 0,60 mc ha
Media UE: 2,41 mc/ha



Fonte: ns. elaborazioni su dati Eurostat (2013). *Pocketbook on agriculture, forestry and fishery statistics - An overview of the agricultural sector in figures.*

- 2. Cambiamenti
- 1. **Green o grey?**
- 3. Politica offerta
- 4. Conclusioni

Boschi poveri? prelievi/stock (2011)

Paese	prelievi/ha (mcha)	prelievi/stock (%)	stock (mcha)
Austria	5,6	1,65%	340
Belgio	7,3	3,05%	240
Bulgaria	1,6	0,95%	172
Danimarca	5,3	2,39%	223
Estonia	3,3	1,66%	198
Finlandia	2,3	2,31%	96
Francia	2,4	2,12%	111
Germania	5,2	1,61%	324
Grecia	0,2	0,60%	31
Irlanda	3,3	3,54%	55
Italia	0,6	0,45%	133
Lettonia	4,4	2,03%	217
Lituania	3,3	1,49%	222
Olanda	2,8	1,40%	203
Polonia	4,0	1,81%	221
Portogallo	2,6	4,89%	53
Regno Unito	3,5	2,64%	131
Repubblica Ceca	5,8	2,00%	290
Romania	2,2	1,03%	214
Slovacchia	4,6	1,79%	256
Slovenia	2,7	0,81%	327
Spagna	1,0	1,73%	55
Svezia	3,0	2,14%	141
Ungheria	3,2	1,69%	189

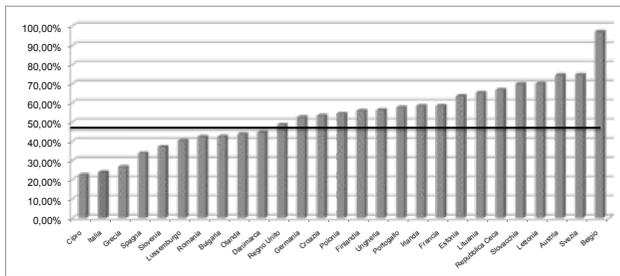
Fonte: ns. elaborazioni su dati EUROSTAT (<http://epp.eurostat.ec.europa.eu/>) e (ultima colonna) FE/UNECE/FAO (2011).

- 2. Cambiamenti
- 1. **Green o grey?**
- 3. Politica offerta
- 4. Conclusioni

Gli altri paesi utilizzano troppo?

% prelievi/NAI (2011)

Italia: 23,8%
Media UE: 55,6%



Fonte: ns. elaborazioni su dati Eurostat (2013). *Pocketbook on agriculture, forestry and fishery statistics - An overview of the agricultural sector in figures.*

- 2. Cambiamenti
- 1. **Green o grey?**
- 3. Politica offerta
- 4. Conclusioni

Forest available for wood supply 2005



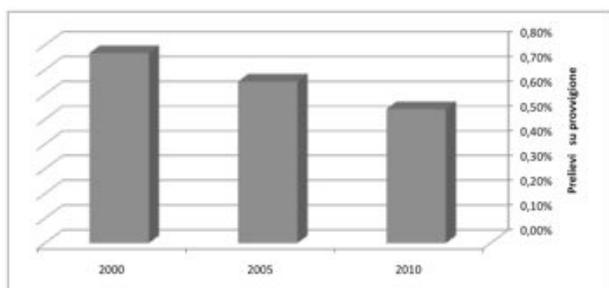
L'Italia è il paese europeo con il minor rapporto tra incrementi e prelievi (ufficiali)

Anche triplicando il livello di prelievi ufficiali, questi rimarrebbero molto inferiori all'incremento

Agenzia Europea dell'Ambiente
<http://www.eea.europa.eu/data-and-maps/figures/forest-map-of-europe-1>, 12 June 2011

- 2. Cambiamenti
- 1. **Green o grey?**
- 3. Politica offerta
- 4. Conclusioni

Un trend % prelievi/NAI negativo



Fonte: ns. elaborazioni su dati Eurostat (2013). *Pocketbook on agriculture, forestry and fishery statistics - An overview of the agricultural sector in figures.*

2. Cambiamenti | 1. **Green o grey?** | 3. Politica offerta | 4. Conclusioni

Il crollo dell'offerta interna in un settore primario che dà segni di tenuta

Valore della produzione legnosa

ISTAT - Valore della produzione - Valori concatenati - anno di riferimento 2000
(migliaia di euro dal 1999; migliaia di eurolire per gli anni precedenti)

Italia

	1980	1990	2000	2010
Foreste	419.889	389.759	480.402	396.046
Settore primario	41.881.739	42.023.474	47.485.175	45.724.299
%	1,00%	0,93%	1,01%	0,87%
1980=100	100	92,8	114,4	94,3

2. Cambiamenti | 1. **Green o grey?** | 3. Politica offerta | 4. Conclusioni

Andamento del valore della produzione di legname in Italia (1950-2007; valori reali 2008)



Fonte: nostre elaborazioni di dati ISTAT

2. Cambiamenti | 1. **Green o grey?** | 3. Politica offerta | 4. Conclusioni

Andamento dei prelievi di legname ad uso industriale ed energetico in Italia (2003-2012)

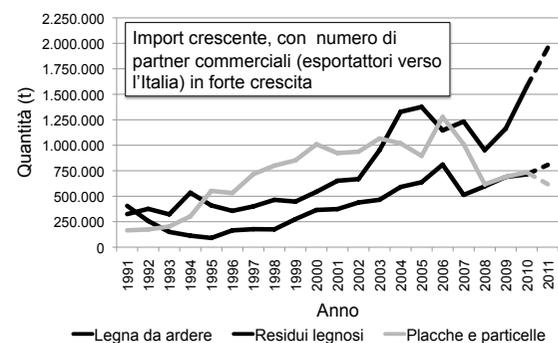


Fonte: nostre elaborazioni su dati Eurostat

2. Cambiamenti | 1. **Green o grey?** | 3. Politica offerta | 4. Conclusioni

Import biomasse

Quantità importate, 1991-2011



Fonte: ns elaborazioni su BD ISTAT Coeweb (primi 11 mesi 2011)

2. Cambiamenti | 1. **Green o grey?** | 3. Politica offerta | 4. Conclusioni

In sintesi

- “L’Italia è ricca di boschi non gestiti”, piuttosto che di boschi poveri
- Una produzione prevalentemente di bassa qualità, senza effetti di attivazione delle economie locali: 69% prelievi di legna da ardere (22% nell’UE)
- Problemi di sottovalutazione dei prelievi: economia informale (illegale) non stimata: comunque un fattore di arretratezza
- *Trend negativi*

2. Cambiamenti | 1. **Green o grey?** | 3. Politica offerta | 4. Conclusioni

Il problema centrale

- Sulle produzioni di valore abbiamo perso **competitività** (il problema non è l’acquisto di lotti in piedi da parte di ditte austriache)
- In questo contesto, invece di recuperare competitività con maggiore capacità d’impresa e maggiore efficienza, riduciamo i costi e ci (de)specializziamo nella legna da ardere su mercati locali

2. Cambiamenti | 1. **Green o grey?** | 3. Politica offerta | 4. Conclusioni

Innovazione in Svezia

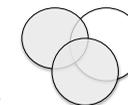


2. Cambiamenti | 1. **Green o grey?** | 3. Politica offerta | 4. Conclusioni

3. Alcuni campi d'intervento prioritario per una politica dell'offerta

Are di intervento

- Supporto alle imprese
- Innovazioni contrattualistica
- Riforma processi amministrativi



1. Cambiamenti	2. Green o grey?	3. Politica offerta	4. Conclusioni
----------------	------------------	----------------------------	----------------

a. Supporto alle imprese

- Formazione
- Meccanizzazione
- Albi e patentini → selezione operatori professionali
- Informazioni sulle aste (quaderno di campagna, e-marketing)
- Credito
- Qualificazione del legname (*grading rules*)
- Supporti alla logistica (piattaforme)
- ...

1. Cambiamenti	2. Green o grey?	3. Politica offerta	4. Conclusioni
----------------	------------------	----------------------------	----------------

Le piattaforme logistiche

- Facilità conferimento e distribuzione
- Possibilità selezione materiale (industria/energia)
- Rispetto standard qualitativi biomassa (EN 14961) e tracciabilità (EN 15234)
- Possibile fornitura diretta servizi energetici
- Marketing e continuità di approvvigionamento



1. Cambiamenti	2. Green o grey?	3. Politica offerta	4. Conclusioni
----------------	------------------	----------------------------	----------------

b. Innovazioni contrattualistica

Contratti di gestione

- Concessione dietro miglioramenti ambientali (c. di sottomissione)
- Concessione dietro fornitura di servizi ambientali, educativi,...
- Consorzi pubblico-privati
- Gestione coattiva di boschi abbandonati
- *Increment contracts*
- ...

Contratti di vendita

- Vendita pluriennale di lotti (in piedi, allestiti, franco magazzino)
- Mandati di vendita
- Vendita di lotti/piantagioni immature (pioppicoltura)
- ...

Contratti di filiera

- Fornitura di calore (modello ESCO)
- Mandati di lavorazione e fornitura di prodotti (semi)finiti
- ...

Art. 35 "Cooperazione"
Contratti di rete

1. Cambiamenti 2. Green o grey? 3. Politica offerta 4. Conclusioni



Dal 2009, ITLAS, azienda produttrice di pavimenti in legno, con sede stabilimento ai piedi dell'Altopiano del Cansiglio (TV)

Contratto pluriennale (6 anni) di fornitura di tronchi di faggio (diam. > 35 cm) su piazzale provenienti dalla Foresta del Cansiglio

Grande azione di marketing sulle "Assi del Cansiglio" (*"made in Veneto"*) e in generale sull'iniziativa per lo sviluppo della filiera locale www.assidelcansiglio.it

1. Cambiamenti 2. Green o grey? 3. Politica offerta 4. Conclusioni

Articolo 28
Cooperazione

1. Il sostegno nell'ambito della presente misura è inteso e incentrato ogni forma di cooperazione tra almeno due soggetti e in particolare:
 - (a) rapporti di cooperazione tra diversi operatori della filiera agroalimentare e del settore forestale nell'Unione, nonché tra altri soggetti che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi e delle priorità della politica di sviluppo rurale, tra cui le organizzazioni interprofessionali;
 - (b) la creazione di strutture a grappolo (cluster) e di reti;
 - (c) la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura di cui all'articolo 52;
2. La cooperazione di cui al paragrafo 1 riguarda in particolare i seguenti aspetti:
 - (a) progetti pilota;
 - (b) sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare e in quello forestale;
 - (c) cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse;
 - (d) cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione di partnership logistiche a sostegno delle filiere corte e dei mercati locali;
 - (e) attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali;
 - (f) azioni connesse per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi;
 - (g) approcci collettivi ai progetti e alle pratiche ambientali in corso;
 - (h) cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la produzione sostenibile di biomassa da utilizzare nell'industria alimentare, nella produzione di energia e nei processi industriali;
 - (i) attuazione, segnatamente ad opera di partenariati pubblico-privati diversi da quelli definiti all'articolo 28, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. [2013/2012], di strategie di sviluppo locale mirate ad una o più priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale;
 - (j) stesura di piani di gestione forestale o di documenti equivalenti.

1. Cambiamenti 2. Green o grey? 3. Politica offerta 4. Conclusioni

c. Riforma dei processi amministrativi

*"Carte a posto.
Boschi in malora"*
(un funzionario CFS)

Principi:

- Certezza del diritto: procedure chiare, tempi decisionali e soggetti istituzionali certi
- Semplificazione (fino a 32 passaggi amministrativi per approvare un progetto PSR)
- Trasparenza nei rapporti con le imprese e la società civile
- *Accountability* (chi sbaglia paga)
- Efficienza ed efficacia nella gestione dei fondi pubblici (vd. capacità media di spesa Misure forestali)

1. Cambiamenti 2. Green o grey? 3. Politica offerta 4. Conclusioni



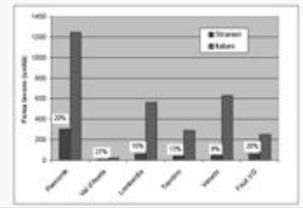
Centro servizi per le foreste e le attività della montagna



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali

Forza lavoro

Età media imprenditore 45 anni (PAT, 38 anni), ♀ 4%



NEWS E INIZIATIVE
ultimo aggiornamento: 05.11.2012

Le imprese di utilizzazione boschiva delle Alpi
05.11.2012
venerdì 30 novembre 2012 - Villa Marin di Piesaniano - Codroipo (UD)

Calendario delle attività on line
27.12.2011
anno 2012

CORSI IN PARTENZA

Corso Uso in sicurezza della motosega
19.01.2012
Laboratori Pratici sezioni a capacità estese

Source: Spinelli and Magagnotti, 2012

1. Cambiamenti
2. Green o grey?
3. Politica offerta
4. Conclusioni

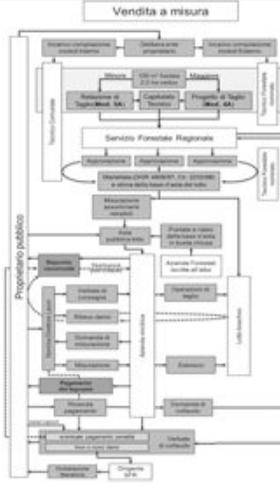
Riforma dei processi amministrativi

- Semplificazione procedure di pianificazione
- Coordinamento-integrazione servizi offerti dalle Regioni e PA:
 - Albi e patentini, procedure di vendita, osservatori mercato e borse legno, formazione e aggiornamento, ...
- Razionalizzazione delle vendite dei lotti (vendite associate; vendite allestito) e trasparenza delle vendite: e-marketing (prezzo-base, no. ditte, aggiudicazione, tempi)

1. Cambiamenti
2. Green o grey?
3. Politica offerta
4. Conclusioni

Iter e costi della vendita di un lotto pubblico in prov. Vicenza

Elenco costi	Incaricato	Tipo di domanda di taglio	
		Dichiarazione o relazione di taglio	Richiesta o progetto di taglio
Inserimento e compilazione della domanda di taglio	Tecnico comunale o tecnico forestale	€ 25,00	€ 475
Inizio domanda ai Servizi Forestali	Comune	€ 0,00	€ 0,00
Indizione del bando d'asta	Comune	€ 30,00	€ 30,00
Realizzazione asta	Comune	€ 110,00	€ 110,00
Costi per la consegna del lotto alla ditta (compilazione verbale di consegna)	Direttore della operazione di consegna	€ 30,00	€ 30,00
Misurazione del legname dopo l'abbattimento	Direttore della operazione di consegna	€ 170,00	€ 270,00
Compilazione del progetto d'asta	Direttore tecnico della operazione di taglio	€ 0,00	€ 30,00
Ricevimento saldo di pagamento del lotto		€ 10,00	€ 20,00
Compilazione del verbale di collaudo	Direttore della operazione di taglio	€ 20,00	€ 20,00
Verse ad eventuali (locali di sorveglianza, spese per sopralluoghi, collaudi, ecc)		€ 0,00	€ 100,00
TOTALE		€ 400,00	€ 1310,00

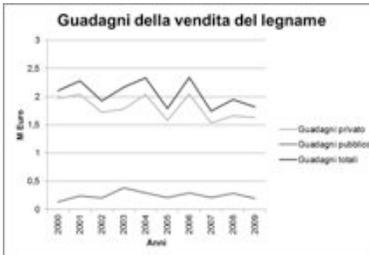


Fonte: Rigon, Vidale, Pettenella (2012)

1. Cambiamenti
2. Green o grey?
3. Politica offerta
4. Conclusioni

Costi dell'assestamento forestale di boschi pubblici in prov. Vicenza

Comunità Montana	Superficie assestata [ha]	Costo annuo di pianificazione [M€]
7 Comuni	24419,57	0,925
Astico-Brenta	1872,01	0,709
Astico-Posina	2184,66	0,828
Agno-Chiampo	1466,59	0,556
Brenta	3518,89	0,133
Leogra-Timonchio	514,21	0,194



Fonte: Rigon, Vidale, Pettenella (2012)

1. Cambiamenti
2. Green o grey?
3. Politica offerta
4. Conclusioni

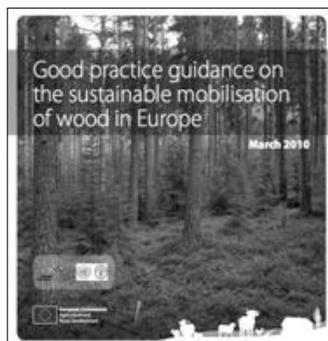
4. Riflessioni conclusive

I “messaggi” che ci arrivano dalle politiche dell’UE:

- Evitare la **sottoutilizzazione** delle risorse forestali
- Assicurare condizioni di **legalità**
- Favorire le filiere a maggiore valore aggiunto, secondo una **logica ‘a cascata’** (*cascading*), con riduzione dei **conflitti** tra segherie/impieghi energetici
- Garantire **servizi ecosistemici** di pubblica utilità anche tramite **Pagamenti per Servizi Ambientali**

1. Cambiamenti	2. Green o grey?	3. Politica offerta	4. Conclusioni
----------------	------------------	---------------------	----------------

a) Un nuovo concetto-guida per il settore forestale: **wood mobilisation**



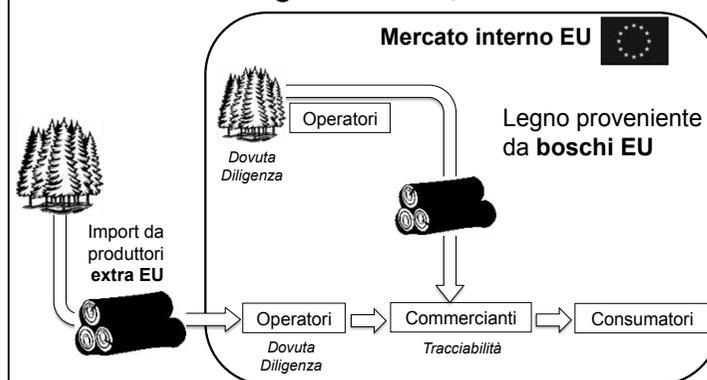
‘Taking up and further developing such mobilisation practices can [...] help to achieve renewable energy targets as well as provide additional jobs and income in rural areas’

(EC Agriculture and Rural Development, 2010, p.74)

1. Cambiamenti	2. Green o grey?	3. Politica offerta	4. Conclusioni
----------------	------------------	---------------------	----------------

b. Legalità

EU Timber Regulation (Reg. UE 995/2010)



1. Cambiamenti	2. Green o grey?	3. Politica offerta	4. Conclusioni
----------------	------------------	---------------------	----------------

c. Logica “a cascata”

Favorire la ripresa di una gestione forestale attiva significherebbe:

- mobilitzare l’offerta interna, orientandola verso prodotti a > VA
- aumentare l’offerta di tondame industriale
- incrementare la disponibilità di scarti e cascami impiegabili a fini energetici (logica a cascata)



1. Cambiamenti	2. Green o grey?	3. Politica offerta	4. Conclusioni
----------------	------------------	---------------------	----------------

Competizione con altri settori

Impatto occupazionale

trasformazione di 1 t (o mc) di legno:

- **25 volte** > nell’industria del legno
- **7 volte** > nell’industria della carta rispetto a quella energetica

Valore aggiunto creato

- **10 volte** > nell’industria del legno
- **5 volte** > nell’industria della carta rispetto a quella energetica



Fonte: EPF, 2010 e Jaakko Pöyry/CEPI, 2012

1. Cambiamenti	2. Green o grey?	3. Politica offerta	4. Conclusioni
----------------	------------------	---------------------	----------------

Strategia forestale UE 2013: wood mobilization e cascade approach

‘In the forest sector, resource efficiency means using forest resources in a way that minimises impact on the environment and climate, and prioritising the forest outputs that have higher added-value, create more jobs and contribute to a better carbon balance. The cascade use of wood fulfils these criteria’

(2013 EU Forest Strategy communication, p. 5-6)

‘Member States should demonstrate: - how they intend to increase their forests’ mitigation potential through increased removals and reduced emissions, including by cascading use of wood,...’

(2013 EU Forest Strategy communication, p. 9)

1. Cambiamenti	2. Green o grey?	3. Politica offerta	4. Conclusioni
----------------	------------------	---------------------	----------------

d) Pagamenti per servizi ambientali:

Grande enfasi nelle dichiarazioni internazionali

- **4th Ministerial Conference on the Protection of Forests in Europe** (Vienna, Austria, 28–30 April 2003)
- **Statement of the Ministerial Meeting on forests** (Rome, Italy, 14 March 2005)
- **UN Commission on Sustainable Development, 13th Session on water, sanitation and human settlements** (New York, 30 April 2004 and 11–22 April 2005)
- **9th Meeting of the conference of the contracting parties to the convention on wetlands** (Kampala, Uganda, 8–15 November 2005) **Resolution IX.3: Engagement of the Ramsar Convention on Wetlands in ongoing multilateral processes dealing with water**
- **International Tropical Timber Agreement** (Geneva, Switzerland, 27 January 2006)

1. Cambiamenti	2. Green o grey?	3. Politica offerta	4. Conclusioni
----------------	------------------	---------------------	----------------

Grande enfasi sui PES nelle dichiarazioni internazionali

- 6th SESSION OF THE UNITED NATIONS FORUM ON FORESTS



1. Cambiamenti 2. *Green o grey?* 3. Politica offerta 4. **Conclusioni**

Che cos'è un PES? L'acqua minerale Vittel (Vosgi, Francia)



Contratti di 30 anni con tutti gli agricoltori del bacino di captazione per ridurre i fertilizzanti azotati e modificare le pratiche agricole:

- 1.700 ha di mais convertiti
- 92% dell'area sotto gestione protetta
- compensazioni di circa 200 €/ha/anno per mancati redditi
- Ca. 25 M € spesi da Vittel nei primi 7 anni (ca. 1,52 €/m³ di acqua imbottigliata)

➔ **10 anni di negoziazione!**

1. Cambiamenti 2. *Green o grey?* 3. Politica offerta 4. **Conclusioni**

- Grande enfasi sui PES, dei policy makers, del mondo ambientalista ed accademico ma scarse realizzazioni operative di PES "puri"
- Ancora una grande ruolo dei sistemi di comando e controllo: **la società civile è debole e passiva**

I PES e i quasi-PES: strumenti moderni ed efficienti che richiedono tuttavia:

- Un condizione economica e sociale non dettata dall'**emergenza** ma capace di formulare e implementare strategie (continuità)
- Un insieme di **utilizzatori correttamente informati**, che conoscano il valore dei SE

(un problema etico: informo → chiedo un pagamento)

• **Un ruolo diverso della Pubblica**

Amministrazione: allentamento delle funzioni di comando e controllo, spazio alla società civile, funzione di animazione e mediazione

... da un ruolo passivo di controllo delle modalità di gestione delle risorse...



... ad un ruolo attivo di *partnership* nello sviluppo rurale...

